



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÈ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232  
Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629  
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it  
MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151  
www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. n° 246, 18/3/2021

STUDENTI CLASSI V - DOCENTI

Oggetto: Commissari Esami di Stato 2020-21.

Si comunicano di seguito i commissari interni designati dai Consigli di Classe per gli Esami di Stato 2020-21.

5A	PALATUCCI	Lingua e letteratura Italiana
	SPONTON	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	GIOVANNETTI	Storia e Filosofia
	ORNAGHI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	GALLI	Matematica e Fisica
	BENEDETTI	Scienze naturali

5B	PASSARELLA	Lingua e letteratura Italiana
	ROMUSSI	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	SATTA	Storia e Filosofia
	VIO	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	GALLI	Matematica e Fisica
	GHIELMI	Scienze naturali

5C	BERSINO	Lingua e letteratura Italiana
	TONDELLI	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	CHIERICO	Storia e Filosofia
	FRIGERIO	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	MANCUSO	Matematica e Fisica
	RUSSO	Scienze naturali

5D	MALINVERNI	Lingua e letteratura Italiana
	GUSMINI	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	PROIETTO	Storia e Filosofia
	VIO	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	BRUSCHI	Matematica e Fisica
	PETERMAIER	Storia dell'Arte

5E	FERRARESI	Lingua e letteratura Italiana
	FARINA	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	PERINEI	Storia e Filosofia
	CARANTINI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	MANCUSO	Matematica e Fisica
	CAVALLARO	Storia dell'Arte

5F	TERRACINA	Lingua e letteratura Italiana
	PISONI	Lingua e cultura greca - Lingua e cultura latina
	GENNARO	Storia e Filosofia
	FRIGERIO	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	ZANONE	Matematica e Fisica
	PATETTA	Storia dell'Arte

5G	ANTOZZI	Lingua e letteratura Italiana
	LORI	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	GUARESCHI	Storia e Filosofia
	INVERNIZZI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	POLI	Matematica e Fisica
	GHIELMI	Scienze naturali

5H	DIANA	Lingua e letteratura Italiana
	SERNAGIOTTO	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	LO MONACO	Storia e Filosofia
	INVERNIZZI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	POLI	Matematica e Fisica
	LA ROSA	Scienze naturali

5I	DEL CURTO	Lingua e letteratura Italiana
	GIACOBINO	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	SALA	Storia e Filosofia
	PALOMBA GHISONI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	TORREGROSSA	Matematica e Fisica
	PETERMAIER	Storia dell'Arte

5L	PISONI	Lingua e letteratura Italiana
	PASSARELLA	Lingua e cultura latina - Lingua e cultura greca
	SALA	Storia e Filosofia
	CARANTINI	Lingua e cultura straniera (Inglese)
	ARIATTA	Matematica e Fisica
	PATETTA	Storia dell'Arte

*L'esame è così articolato:*

*a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.*

*L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.*

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-ordinanze-sugli-esami-di-giugno>

Esortazioni e considerazioni.

Si chiosa tanto (e futilmente) su un "esame" che non sarebbe più tale, perché non è veridico - come il piazzamento in una gara -, che non è più un rito di passaggio - ah quella notte!

Sì, il colloquio non è più la megainterrogazione finale sugli argomenti degli ultimi mesi della quinta, dopo il magatema e la megatraduzione. Finalmente.

In quel senso era sì finale: l'ultimo tema della vita, l'ultima traduzione della vita, prima della vita.

La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze avviene già con lo scrutinio di fine anno. Invece, attraverso l'elaborato - e sé stessi - nel colloquio finale bisogna dimostrare la capacità di *mettere in relazione* tra loro le conoscenze acquisite, per *argomentare*.

È più difficile, se non si è abituati a farlo. Ma da tre anni ormai al Carducci in tutte le classi vengono promossi momenti di integrazione fra discipline attraverso le *unità di apprendimento*.

Quindi, l'"esame" inizia davvero da oggi, piano piano entra nel vivo il 30 aprile fino a concludersi il 31 maggio.

Deve essere questo il lungo momento di raccolta e di elaborazione di quanto avete appreso e studiato, almeno negli ultimi tre anni. Il momento dell'ideazione, del ricordo, della verifica. Delle intuizioni possibilmente. Quindi un momento poetico, perché il poeta, come scriveva Hölderlin, "collega cose lontane". O almeno allontanate, come vi possono sembrare gli argomenti delle "materie", in apparenza così diversi fra loro.

Perciò, il mio consiglio è: incominciate a riflettere per cercare un percorso vostro. Non abbiate paura a provarci, anzi, osate nel farlo e soprattutto abbiate il coraggio di difendere la vostra

tesi (si guadagnano bei punti!), che può avere come corollario un vostro interesse esterno alla scuola, o le vostre esperienze con i PCTO, o nella cittadinanza attiva, o la riflessione su questo stesso momento storico, di cui proprio oggi ricorre il primo anniversario.

Se siete già a buon punto di questo esercizio di elasticità mentale vi potrebbe capitare di dover difendere la vostra tesi anche prima del colloquio, col docente al quale la proponete. In questo caso ascoltate le buone ragioni e i correttivi che potrà darvi per migliorarla.

Potrebbe capitare che non vi riesca di costruire nulla. Niente paura, in questo momento davvero “fondativo” vi sapranno aiutare i vostri insegnanti, chiamati alla “necessità di accompagnare gli studenti alle nuove modalità di svolgimento dell’esame”. Un vero e proprio “accompagnamento formativo [che] consentirà l’acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dello studente in merito a ciascuno degli elementi che compongono l’esame di Stato e, pertanto, migliore preparazione”. (nota ministeriale 349 del 5/3).

Viceversa, mi auguro che il colloquio non sia un saggio ginnico perfettamente eseguito dopo ennesime prove come una partitura per pianola meccanica.

Diventerà quindi molto più importante e formativo, appunto, il rapporto che instaurerete maggiormente in questo periodo con i vostri professori.

Per questa ragione, mi auguro davvero, che questo lungo abbrivio verso il colloquio finale non potrà e non dovrà essere sovraeccitato e sovralimentato dai *trial* di valutazione della varie discipline o dalla stressante e forse controproducente rincorsa alla fine del “programma”.

Una parte buona del lavoro che resta deve essere destinata e improntata alla risoluzione del problema, alla costruzione, alla riuscita per tutti e per ognuno. Da carducciani quasi ex.

Quindi, dopo l’esordio di tre anni fa, e la contingenza degli ultimi due che ha reso necessaria questa impostazione, trovo che questo esame sia già un intelligente e inevitabile aggiornamento della “maturità”.

Una prova? Basta leggere i titoli degli elaborati dei maturandi dello scorso anno, quando l’elaborato era vincolato alle sole due materie di indirizzo (Quest’anno forse occorrerà anche un sottotitolo esplicativo, ma è solo un consiglio).

Infatti, con questa impostazione, che torna dall’Esame di Stato indietro nelle annualità precedenti, si sta erodendo la premessa di “Storia” nell’intero approccio allo studio di molte discipline. Mi auguro perciò che possa al più presto avvenire anche per Italiano, Inglese, Filosofia e Arte, così come nella stessa analisi degli eventi storici.

Qui ogni titolo è una ragazza, un ragazzo:

*La riflessione sulla caducità della vita nella poesia di breve respiro*

*Il rapporto con la natura e la campagna*

*“Eroi” deboli e demotivati o crudeli e spregiudicati*

*La schiavitù e gli schiavi*

*Innamorarsi di uno straniero*

*Gli intenti della storiografia e l’atteggiamento degli storici nei proemi delle loro opere*

*Le insidie della folla: quando gli individui si fanno massa*

*Le molte "forme" della metamorfosi*  
*La magia femminile*  
*L'uso consapevole del logos: parola buona e parola cattiva*  
*Mogli e madri esemplari fra storia e leggenda*  
*Riflettere sugli eccessi dell'imperialismo mettendosi nei panni degli altri*  
*La misoginia dei Greci e dei Romani*  
*Originalità e creatività*  
*Raccontare vite: la biografia in Grecia e a Roma*  
*Il tema della corruzione dell'eloquenza*  
*La figura mitica di Medea*  
*Raccontare la morte di uomini illustri*  
*Nel mondo dei sogni*  
*La Tyche, nuova "divinità" ellenistica*  
*Alessandro Magno fra storia e leggenda*  
*Fra letteratura e pedagogia: il bambino in Grecia e a Roma*  
*Il rapporto con la città*  
*L'atteggiamento verso lo straniero*  
*L'evoluzione della funzione del mito*  
*Intellettuali e potere*  
*La poesia bucolica, tra raffinatezza e sentimentalismo*  
*Cercare "strade non battute": manifesti per una poesia nuova*  
*L'uomo dà voce ai tormenti femminili*  
*La traduzione, un ponte fra le culture*  
*La poesia eternatrice*  
*De liberis educandis*  
*La condizione umana in Seneca ed Epitteto*  
*Eloquenza e libertà*  
*Elogio di Roma*  
*I proemi dei romanzi di Luciano e Apuleio: una ambiguità programmatica*  
*Quando nasce un impero*  
*Considerazioni sull'anima*  
*La condizione femminile in età ellenistica, tra misoginia ed emancipazione*  
*La traduzione, un ponte fra culture*  
*Carpe diem*  
*La scoperta dell'amore nel romanzo greco e latino*  
*Le catene invisibili dell'uomo*  
*Donne che osano troppo*  
*Elena e il suo doppio*  
*La forza della fragilità*  
*Poeti a confronto: esempi di critica letteraria*  
*Una poesia nuova: il complesso rapporto con la tradizione*  
*Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria: il ruolo della scuola*  
*Donne che amano troppo. Variazioni sul mito*

*Ritratti di uomini illustri*

*Bambini speciali. L'infanzia delle divinità nella poesia ellenistica e latina d'età augustea*

*Con gli occhi delle vittime. La brutalità della conquista in Euripide e Tacito*

*Il "mal d'amore" e i suoi farmaci*

*Giasone e Pompeo: due "eroi" passivi e perplessi in Apollonio Rodio e Lucano*

*Il saggio di fronte alla scelta suprema*

*Rivelare l'inconfessabile. L'emergere delle pulsioni inconsce nell'epica e nella tragedia*

*La vicenda di Penteo in Euripide e Ovidio*

*La figura di Cesare in Lucano e in Plutarco*

*Donne alla ribalta. Il ruolo dell'intraprendenza femminile nella commedia greca*

*Marziale e Callimaco: manifesti di poetica (e di vita) a confronto*

*Mariti e mogli. La concezione del matrimonio nel mondo classico*

*Magia nera e irrazionalismo in Apollonio Rodio, Lucano e Apuleio*

*La retorica come arma per ottenere il successo (e i suoi limiti)*

*La furia di Medea*

*Le ambiguità di Dioniso*

*Un eroe per tutti i generi. Eracle fra tragedia, epica e commedia*

*Essere padri, essere figli*

*Roma padrona. Su che cosa si fonda il potere imperiale*

*Forme e funzioni del realismo in Teocrito, Petronio, Marziale*

*Oratoria e pedagogia. La tecnica della parola e il suo ruolo nella formazione dei giovani*

*La componente parodistica dell'incipit della Thais di Menandro*

*Prostitute ed etere in Grecia e a Roma*

*Confronto fra l'epigramma di Asclepiade, AP, XII, 50 e il carme V di Catullo*

*La concezione della schiavitù in due passi di Aristotele e Seneca*

*La misoginia in due passi di Euripide e Giovenale*

*L'uso della figura retorica della prosopopea in due passi di Platone e Cicerone*

*Tematiche epicuree nell'Ode I, 11 di Orazio*

*La diversa concezione storiografica di Polibio e Livio*

*La poesia bucolica di Teocrito e Virgilio*

*L'elogio della parola in due passi di Isocrate e Cicerone*

*Confronto fra due passi tratti dalle Argonautiche e dall'Eneide*

*Il racconto platonico della morte di Socrate e quello tacitiano della morte di Seneca*

*Tematiche epicuree nell'Ode I,9 di Orazio*

*Donne greche, romane, germaniche*

*Confronto fra un epicedio di Anite di Tegea e il carme III di Catullo*

*Il significato politico di obbedienza e libertà nelle figure di Socrate platonico e Agricola*

*Confronto fra l'epigramma di Callimaco, AP, XII, 43 e Orazio, Odi I,1, 29-36*

*Aspasia e Clodia: due differenti percorsi femminili*

*La tematica della morte in Epicuro e Seneca*

*La critica di Seneca al mondo delle idee platonico*

*L'apologo del canto dei cigni in Platone e Cicerone*

*L'innovazione del poema epico a partire dai proemi delle Argonautiche e dell'Eneide*

*Due metamorfosi in Callimaco e Ovidio*  
*La figura di Gige in Platone e Cicerone*  
*La concezione della schiavitù in due passi di Paolo di Tarso e Seneca*  
*Confronto fra un epigramma di Callimaco e uno di Catullo*  
*Imperialismo romano*  
*La libertà religiosa nel mondo antico*  
*La sessualità tra Menandro e Petronio*  
*La scelta della biografia*  
*Il tiranno beffato*  
*Fenomeni paranormali nella cultura popolare: i fantasmi*  
*L'impiego del fuoco nei sogni come esempio della loro importanza nella formazione di miti e leggende*  
*L'infinita vanità del tutto: il valore del tempo*  
*Analisi dell'ascesa autoritaria di Cesare*  
*Il ridicolo*  
*L'esame di coscienza: responsabilità di scelta tra bene e male*  
*Il rapporto tra intellettuali e potere: la mancanza di libertà sotto il principato*  
*Retorica e rischi educativi*  
*La metamorfosi di Niobe*  
*Il mito eziologico*  
*La consolatio fra Plutarco e Seneca*  
*Contrasto tra filosofia teoretica e filosofia pratica*  
*L'impiego delle auctoritates letterarie nelle letterature classiche della tarda antichità nello scontro tra pagani e cristiani*  
*L'esilio*  
*Il sacrificio umano, fra culto pagano e religione cristiana*  
*Contro i detrattori*  
*Il dovere della storia*  
*La politica di inclusione nell'impero persiano e romano*  
*Mens sana in corpore sano, ma la filosofia è più importante*  
*Un'immagine per rappresentare lo Stato: l'allegoria della nave*  
*Il compito dello storico*  
*Il superamento del limite: dal mito alla riflessione filosofica*  
*Il tempo come occasione*  
*nulla poena sine lege*  
*Donne controcorrente*  
*Le due facce dell'oratoria*  
*La schiavitù: evento fortuito o condizione naturale?*  
*μήτηρ - mater*  
*Medea, il coraggio di scegliere*  
*la necessità di una buona παιδεία*  
*Elogio della filosofia*  
*Intellettuali: un grido contro la guerra*

*Barbari o stranieri?*  
*L'amore: una malattia dell'animo*  
*Amicizie a confronto*  
*la figura del saggio, tra stoicismo ed epicureismo*  
*La ricchezza è un valore?*  
*Il rapporto tra uomo e Dio*  
*Il diritto del più forte*  
*Il compito dello storico*  
*Il superamento del limite: dal mito alla riflessione filosofica*  
*Potere della parola ed etica*  
*Lo straniero e il barbaro in Sofocle, Apollonio Rodio e Tacito*  
*Intellettuali e potere: Sofocle e Seneca*  
*Cleopatra: la morte di una regina*  
*Progresso umano e origine della civiltà*  
*Crisi e scelte di vita o di morte*  
*Parola e potere: Creonte tiranno nell'Antigone e le riflessioni di Tacito sul rapporto tra oratoria e potere*  
*Locus amoenus: Platone e Cicerone a confronto*  
*Socrate/Seneca e la crisi della politica*  
*Il tiranno e la crisi della politica*  
*Intellettuali e società: Socrate e gli Ateniesi/ Gli intellettuali romani nell'età imperiale*  
*Storico e verità*  
*Il tema dell'imperialismo in due celebri passi di Tucidide e Tacito*  
*Figure femminili a confronto*  
*Il "giusto naturale" e il "giusto per legge"*  
*L'amore come forza travolgente*  
*Ironia tragica e ironia comica*  
*La colpa di Edipo in Sofocle e Seneca*  
*La peste nell'Edipo di Sofocle e di Seneca*  
*Il potere logora anche chi ce l'ha*  
*Il sapiente e il principe: due facce della stessa medaglia?*  
*I manifesti di poetica*  
*Il timore della morte e la scelta del suicidio: schiavitù o libertà?*  
*La società della vergogna: il dramma di Medea e di Lucrezia*  
*Una tragedia, due voci distinte: l'Edipo Re tra Sofocle e Seneca*  
*La solitudine e le sue conseguenze*  
*"Com'è piacevole l'uomo quando è uomo!" I vizi dell'animo tra meditazione e satira*  
*Identità etnica e culturale*  
*Eroe ed antieroe: da semidio a uomo*  
*Amore serio e amore faceto*  
*Polibio e Tacito, storici a confronto*  
*Vita filosofica o vita pratica? Un falso dilemma*  
*Fragile natura umana*



*La virtus femminile*  
*Moralità e discredito: i due ritratti ambigui di Cesare*  
*L'imperialismo di Filippo II e quello romano*  
*Uomo e Destino: c'è via di scampo?*  
*Medea tra passione e tormento*  
*La figura di Alessandro Magno in Plutarco e Lucano*  
*L'amore nell'elegia*  
*A day without laughter is a day wasted. (Charles Spencer Chaplin)*  
*"Vivevo in pace ed Egli mi ha scosso con violenza" (Giobbe, XVI, 12) Il dialogo fra dio e uomo attraverso il dolore*  
*Il crepuscolo dell'eroe*  
*La parola come sfogo: i monologhi di Medea e Didone*  
*L'importanza di un'educazione virtuosa*  
*L'epigramma sepolcrale: una vita in pochi versi*  
*L'ambivalenza del tempo*  
*La paura della morte*  
*Elena: un personaggio multiforme*  
*L'invincibilità di Eros*  
*Discorsi per la libertà*  
*Talis oratio, qualis vita*  
*Poeti contro la guerra*  
*Magia e amore*  
*Il presente, l'unico possesso dell'uomo*  
*Ricchezza e povertà*  
*L'ekphrasis nel mondo classico*  
*Il valore della filosofia nelle dottrine epicurea e stoica*  
*Dio, tutto e nulla*  
*Educazione e natura*  
*La natura del linguaggio*  
*Utopie*  
*La passione amorosa nel romanzo greco e latino*  
*Oralità o scrittura?*  
*Libertà e decadenza dell'oratoria*  
*Il doppio: apparenza o realtà?*  
*Eroi o antieroi?*  
*Giustizia nel mondo classico*  
*Ars gratia artis*  
*Demagogia nel mondo antico*  
*Non in verbis sed in rebus*  
*Sciogliere le catene*  
*La solidarietà tra gli uomini*

P.S. Develamento finale [traduzione di *spoiler* del “nostro” prof. Stefano Fumagalli]: gli abbinamenti necessari delle classi così come proposti all’Ufficio scolastico.

A-B	C-F	D-E	G-H	L-I
-----	-----	-----	-----	-----

*Buon lavoro a tutti!*

Il Dirigente Scolastico,  
prof. Andrea Di Mario

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993